



Da quando è stato eletto, Papa Bergoglio, continua a stupire il mondo con i suoi gesti e le sue parole. Tutte le riviste di piccola o grande tiratura lo seguono passo, passo nei suoi incontri e discorsi e non è difficile ritrovare il suo pensiero quasi immediatamente su internet. Quindi, potrebbe risultare inutile farlo anche sul foglio settimanale. Invece, è proprio ciò che in questi mesi estivi intendo fare, prendendo quanto ritengo vere *gocce di saggezza*, che Francesco ci sta consegnando nelle sue omelie mattutine nella Cappella della Casa Santa Marta. E' il Vangelo ripetuto con semplicità, calato nelle realtà del mondo e della chiesa, che apre gli occhi al cristiano che cercava indicazioni chiare, tracciando la strada che porta a Gesù e ai fratelli, senza paroloni. Forse ne abbiamo bisogno per la nostra comunità di parrocchia.

LA CHIESA È UNA STORIA D'AMORE, NON UN'ORGANIZZAZIONE BUROCRATICA

Le letture del giorno raccontano le vicende della prima comunità cristiana che cresce e moltiplica i suoi discepoli.

Una cosa buona ma che può spingere a fare "patti" per avere ancora "più soci in questa impresa":

*"Invece, la strada che Gesù ha voluto per la sua Chiesa è un'altra: la strada delle difficoltà, **la strada della Croce**, la strada delle persecuzioni ... E questo ci fa pensare: ma cosa è questa Chiesa? Questa nostra Chiesa, perché sembra che non sia un'impresa umana".*

La Chiesa è "un'altra cosa": non sono i discepoli a fare la Chiesa, loro sono degli inviati, inviati da Gesù. E Cristo è inviato dal Padre:

*"E allora, si vede che la Chiesa incomincia là, nel cuore del Padre, che ha avuto questa idea ... Non so se ha avuto un'idea, il Padre: il Padre ha avuto amore. E ha incominciato questa storia di amore, questa storia di amore tanto lunga nei tempi e che ancora non è finita. **Noi, donne e uomini di Chiesa, siamo in mezzo ad una storia d'amore: ognuno di noi è un anello in questa catena d'amore. E se non capiamo questo, non capiamo nulla di cosa sia la Chiesa**".*

La tentazione è quella di far crescere la Chiesa senza percorrere la strada dell'amore:

"Ma la Chiesa non cresce con la forza umana; poi, alcuni cristiani hanno sbagliato per ragioni storiche, hanno sbagliato la strada, hanno fatto eserciti, hanno fatto guerre di religione: quella è un'altra storia, che non è questa storia d'amore. Anche noi impariamo con i nostri sbagli come va la storia d'amore. Ma come cresce? Ma Gesù l'ha detto semplicemente: come il seme della senape, cresce come il lievito nella farina, senza rumore".

La Chiesa cresce "dal basso, lentamente":

*"E quando la Chiesa vuol vantarsi della sua quantità e fa delle organizzazioni, e fa uffici e diventa un po' burocratica, la Chiesa perde la sua principale sostanza e corre il pericolo di trasformarsi in una ong. E la Chiesa non è una ong. E' una storia d'amore ... Ma ci sono quelli dello lor ... scusatemi, eh! .. tutto è necessario, gli uffici sono necessari ... eh, va bè! **Ma sono necessari fino ad un certo punto**: come aiuto a questa storia d'amore. Ma quando l'organizzazione prende il primo posto, l'amore viene giù e la Chiesa, poveretta, diventa una ong. E questa non è la strada".*

Un capo di Stato ha chiesto quanto sia grande l'esercito del Papa. La Chiesa non cresce "con i militari", ma con la forza dello Spirito Santo. Perché la Chiesa non è un'organizzazione:

*"No: è Madre. E' Madre. Qui ci sono tante mamme, in questa Messa. Che sentite voi, se qualcuno dice: 'Ma ... lei è un'organizzatrice della sua casa'? 'No: io sono la mamma!'. **E la Chiesa è Madre. E noi siamo in mezzo ad una storia d'amore che va avanti con la forza dello Spirito Santo e noi, tutti insieme, siamo una famiglia nella Chiesa che è la nostra Madre**".*